

# INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 138 DEL 29 GIUGNO 2018

Oggetto: **DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TELECOMUNICAZIONI E DI RICEZIONE/TRASMISSIONE DATI DELL'IVAT.**

### Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition” (IVAT) e successive modificazioni ed integrazioni;
  - lo “Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
  - il “Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;
- ◇ verificato che:
- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell’IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all’art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”
  - la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articoli 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
  - il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;

◇ richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 in data 28 dicembre 2017, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020, con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2018;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 08 in data 05 aprile 2018 con la quale si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

→ le determinazioni del Presidente n. 001 in data 23 gennaio 2018 e n. 008 in data 08 maggio 2018, con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018/2020;

◇ premesso:

→ che nell'organizzazione della propria attività l'IVAT ha strutturato, presso le proprie sedi istituzionali, amministrative, culturali e commerciali, impianti di comunicazione telefonica con servizi di fonia e di ricezione/trasmissione dati, opportunamente coordinati e gestiti dai responsabili degli uffici amministrativi, sottoscrivendo contratti di fornitura in base a convenzioni CONSIP con la ditta Tim Spa – Direzione e coordinamento Vivendi;

→ che nel corso degli anni l'architettura della rete di telecomunicazioni dell'IVAT si è evoluta, anche in relazione alle esigenze diversificate in funzione delle singole unità operative, con adeguamenti contrattuali in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dai responsabili delle sedi operative, acquisendo contratti di fornitura sia di linea fissa sia di schede mobili sia, infine, di altre modalità di ricezione/trasmissione, fino all'attuale situazione rappresentata sinteticamente come segue:

LUOGO	LINEA
Sede Aosta - via Chambéry n. 95	0165 263609 (ISDN)
	0165 231897 (ISDN)
	Segnale WiFi da antenna della ditta Sistemi S.r.l.
	Sim servizio Responsabile amministrativo
	Sim servizio Direttore
MAV Fenis - frazione Chez Sapin n. 86	0165 764079 (linea dedicata emergenza ascensore)
	0165 763009 (linea dedicata sicurezza)
	0165 764757 (aggiuntivo 0165 763912) (ISDN)
MAIN Gignod - frazione Caravex n. 2	0165 56115 (ISDN)
	Sim collegamento servizi di sicurezza
Boutique Aosta - piazza E. Chanoux n. 11	0165 41462
Boutique Ayas - Antagnod, rue de l'Église	0125 306767
Boutique Cogne - Rue Dr. Grappein n. 22	0165 74322
Boutique Courmayeur - rue de l'Église	0165 846227

◇ considerato che:

→ tale situazione non rappresenta più la soluzione ideale per l'Institut, sia dal punto di vista organizzativo sia sotto il profilo economico, e ritenuto opportuno procedere ad una razionalizzazione del sistema di telecomunicazioni in modo da garantire adeguata copertura alle esigenze di trasmissione e ricezione sia di fonia sia di dati da e per le diverse sedi istituzionali, riducendo ove possibile il carico di linee esistenti;

→ la Consip ha in corso di espletamento l'iniziativa denominata "Telefonia fissa 5", avente ad oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici per i servizi di telefonia fissa in favore delle Pubbliche Amministrazioni;

→ con comunicazione del 3 maggio 2017, pubblicata nella sezione "News" del portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), la Consip ha reso noto che "... è pervenuto il ricorso da parte di Telecom Italia S.p.A. ... Le operazioni funzionali all'attivazione della nuova Convenzione e dell'Accordo quadro sono quindi, al momento, sospese...";

→ ad oggi Consip spa non ha comunicato novità in merito e ha quindi autorizzato, nelle more dell'attivazione dei nuovi strumenti Consip, ciascuna Amministrazione a valutare le modalità più opportune per dare continuità ai servizi di telefonia necessari;

- ◇ verificate le caratteristiche dei prodotti installati e le specifiche delle offerte attualmente disponibili sul mercato ed attivata una concertazione interna al fine di definire le diverse necessità per ottimizzare i contenuti in ottica di efficacia nei servizi ma anche di economicità nei costi;
- ◇ sentiti i responsabili commerciali della ditta TIM S.p.a. referenti territoriali i quali propongono:
  - la trasformazione di alcune linee attualmente fornite acquisendo la disponibilità presso ogni unità locale di prodotti con profilo TUTTOFIBRA, che prevede la possibilità di chiamare numerazioni fisse mobili e nazionali e di navigare illimitatamente avendo a disposizione fino a due canali voce, con possibilità di connettività ultraveloci presso le sedi coperte da Fibra Ottica con tecnologia FTTC/FTTE EVDSL, al costo di 35,00€ al mese comprensivo del noleggio della linea e del traffico fonia/dati, oltre ad un contributo iniziale di 100,00€ per l'attivazione ed alla fornitura di un apparecchio Modem a 240,00€ da rateizzare in 48 mensilità da 5,00€ cadauna, per ogni nuova linea installata;
  - la sostituzione della linea Sim presente presso la sede del MAIN e necessaria alla trasmissione dei segnali provenienti dalle centrali antintrusione e rilevamento fumi con un servizio MOBILE Profilo TIM EUROPA 500 MEPA, al costo di 8,00€ al mese comprensivo del noleggio della linea e del traffico fonia/dati, oltre ad un contributo iniziale di 10,00€ per l'attivazione;
- ◇ constatato che l'acquisizione delle suddette tecnologie in sostituzione delle linee installate presso ogni sede operativa consente di non avere costi ulteriori rispetto al canone mensile per chiamate ed eventuali altri servizi, se non richiesti espressamente dall'IVAT, per cui la nuova configurazione, qualora realizzata, comporterebbe consistenti risparmi rispetto ai costi attualmente in carico sia nell'immediato, a compensazione dei costi di attivazione Una Tantum, ma soprattutto a regime;
- ◇ rilevato che la nuova organizzazione consentirà di disdire alcune delle ulteriori tecnologie attualmente in carico, quali il segnale WIFI della ditta Sistemi S.r.l. e le schede SIM destinate a personale dipendente, secondo la seguente nuova architettura del sistema di comunicazione in progetto, come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera a):
  - ◇ dato atto:
    - che la nuova organizzazione inizierà a produrre i suoi effetti successivamente alla chiusura del bimestre contrattuale luglio/agosto 2018, dovendo procedere con l'attivazione delle nuove linee prima della dismissione delle precedenti, mantenendo in essere ancora la linea fonia presso il MAV di Fénis per il tempo strettamente necessario a garantire risposta alle chiamate per le prenotazioni delle attività didattiche proposte fino alla fine del corrente esercizio;
    - che la costruzione del nuovo sistema comporterà costi diversificati in relazione alle singole annualità di fornitura, in ragione della presenza di costi una tantum il primo anno, di oneri di noleggio mensile e di costi di acquisto rateizzati i cui effetti graveranno sulla parte residua dell'esercizio finanziario 2018 per 2.122,00€ (2.080,00€ profili fissi + 42€ profili mobile), sugli esercizi finanziari 2019/2020/2021 per 3.936,00€ (3.840,00€ profili fissi + 96€ profili mobile), sull'esercizio finanziario 2022 per 3.776,00€ (3.680,00€ profili fissi + 96€ profili mobile), e dall'esercizio finanziario 2023 e successivi per 3.456,00€ (3360,00€ profili fissi + 96€ profili mobile);
    - che le spese per la realizzazione di quanto previsto graveranno sui fondi disponibili già impegnati relativamente ai servizi di telefonia fissa con la determinazione del Direttore n. 041 in data 15 febbraio 2018 - CIG: ZAA2248D56 e per i servizi di telefonia mobile con la determinazione del Direttore n. 045 in data 15 febbraio 2018 - CIG: ZBA2248DBA
    - che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

## **D E T E R M I N A**

- 1) di approvare la proposta avanzata d'ufficio per la revisione del sistema di telecomunicazioni e trasmissione/ricezione dati dell'IVAT, verso la realizzazione della nuova architettura secondo il prospetto allegato a) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare i responsabili degli uffici di procedere attraverso l'acquisizione:
  - dei nuovi contratti con profilo TUTTOFIBRA, che prevede la possibilità di chiamare numerazioni fisse mobili e nazionali e di navigare illimitatamente avendo a disposizione fino a due canali voce, con

possibilità di connettività ultraveloci presso le sedi coperte da Fibra Ottica con tecnologia FTTC/FTTE EVDSL, al costo di 35,00€ al mese comprensivo del noleggio della linea e del traffico fonia/dati, oltre ad un contributo iniziale di 100,00€ per l'attivazione ed alla fornitura di un apparecchio Modem a 240,00€ da rateizzare in 48 mensilità da 5,00€ cadauna, per ogni nuova linea installata, secondo il prospetto approvato;

→ del contratto per un servizio MOBILE Profilo TIM EUROPA 500 MEPA, al costo di 8,00€ al mese comprensivo del noleggio della linea e dei costi sia del traffico fonia/dati, oltre ad un contributo iniziale di 10,00€ per l'attivazione;

3. di procedere, successivamente all'attivazione delle nuove linee, alla dismissione delle linee e delle ulteriori tecnologie non più necessarie, fatto salvo il mantenimento in esercizio fino al 31/12/2018 della sola linea di fonia presso il MAV di Fénis al fine di garantire risposta alle chiamate per le prenotazioni delle attività didattiche proposte entro la fine dell'anno;

4. di dare atto:

→ che la costruzione del nuovo sistema comporterà costi diversificati in relazione alle singole annualità di fornitura, in ragione della presenza di costi una tantum il primo anno, di oneri di noleggio mensile e di costi di acquisto rateizzati i cui effetti graveranno sulla parte residua dell'esercizio finanziario 2018 per 2.122,00€ (2.080,00€ profili fissi + 42€ profili mobile), sugli esercizi finanziari 2019/2020/2021 per 3.936,00€ (3.840,00€ profili fissi + 96€ profili mobile), sull'esercizio finanziario 2022 per 3.776,00€ (3.680,00€ profili fissi + 96€ profili mobile), e dall'esercizio finanziario 2023 e successivi per 3.456,00€ (3360,00€ profili fissi + 96€ profili mobile);

→ che le spese per la realizzazione di quanto previsto graveranno sui fondi disponibili già impegnati relativamente ai servizi di telefonia fissa con la determinazione del Direttore n. 041 in data 15 febbraio 2018 - CIG: ZAA2248D56 e per i servizi di telefonia mobile con la determinazione del Direttore n. 045 in data 15 febbraio 2018 - CIG: ZBA2248DBA

5. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Istitut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore  
Dott.ssa Nurye Donatoni

